



Ministero dello Sviluppo Economico

Gabinetto del Ministro

Ai seguenti destinatari:

e per conoscenza:

Ministero dell'Interno

*Segretariato Generale della Presidenza della
Repubblica*

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

*Segretariato Generale della Presidenza del
Consiglio dei Ministri*

*Ministero degli Affari Esteri e della
Cooperazione Internazionale*

Agenzia delle Entrate

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

*Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari
Forestali e del Turismo*

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

*Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare*

*Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul
Lavoro*

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Istituto Nazionale di Previdenza Sociale

Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca

*Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed
Agricoltura*

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione interregionale del Lavoro di Milano

Ministero della Salute

Direzione interregionale del Lavoro di Venezia

*Presidenza della Giunta Regionale
Regione Valle D'Aosta*

Direzione interregionale del Lavoro di Roma

Prefetture della Repubblica

Direzione interregionale del Lavoro di Napoli

*Ufficio del Commissario del Governo
Provincia di Trento*

Federazione nazionale dei Cavalieri del Lavoro

*Ufficio del Commissario del Governo
Provincia di Bolzano*

Oggetto: "Norme sull'Ordine cavalleresco al Merito del Lavoro" L. 15 maggio 1986, n.194.
Proposte e istruttorie delle segnalazioni per la nomina a Cavaliere del Lavoro



Ministero dello Sviluppo Economico

Gabinetto del Ministro

L'Ordine al "Merito del Lavoro" viene concesso a imprenditori o manager, anche stranieri, che contribuiscono in modo significativo al progresso dell'economia nazionale nei settori dell'agricoltura, dell'industria, del commercio, turismo e servizi, dell'artigianato, del credito e delle assicurazioni.

Le candidature per il conferimento delle onorificenze possono essere proposte da qualsiasi cittadino, ente, istituzione o organizzazione e indirizzate ai Ministri competenti per settore di attività, o ai Prefetti, ai Commissari del Governo per le province di Trento e Bolzano o al Presidente della Giunta Regionale della Valle d'Aosta, in quanto organi rappresentativi del Governo, nell'ambito della propria competenza territoriale.

La competenza territoriale, in analogia con le precedenti sessioni, si riferisce alla provincia in cui il candidato risiede, anche se non coincidente con la sede dell'attività imprenditoriale.

Per i cittadini italiani residenti fuori dal territorio nazionale, indipendentemente dal settore di attività nel quale operano, le segnalazioni devono essere indirizzate al Ministro degli affari esteri e la cooperazione internazionale.

Tutte le segnalazioni, per avere ulteriore corso, devono essere valutate e fatte proprie dai Ministri destinatari, ovvero da quelli competenti per settore di attività.

All'esito di tale valutazione, il Ministero dello sviluppo economico avvia l'istruttoria presso le Istituzioni territorialmente competenti. Resta inteso che le eventuali ulteriori informazioni necessarie al completamento dell'istruttoria richiedono l'acquisizione presso tutte le Istituzioni nelle cui circoscrizioni il candidato è presente con imprese proprie.

La proposta della candidatura deve indicare le generalità complete (cognome, nome, luogo e data di nascita), il luogo di residenza (comune, provincia e indirizzo) e il codice fiscale della personalità che si propone per l'onorificenza.

Alla proposta non è necessario allegare alcuna documentazione, ad eccezione di una breve relazione di presentazione personale e professionale del candidato e delle principali aziende di riferimento, che espliciti le ragioni, dal punto di vista reputazionale e imprenditoriale che, a giudizio del proponente, rendono il candidato un possibile destinatario del riconoscimento.

Le predette informazioni (generalità, luogo di residenza, codice fiscale e presentazione) devono essere rese anche nel caso in cui il candidato è già stato proposto in passato.



Ministero dello Sviluppo Economico

Gabinetto del Ministro

Per assicurare alla fase istruttoria i tempi adeguati alla complessità delle verifiche da compiere e consentire un graduale avvio delle attività, è auspicabile che le segnalazioni dei candidati vengano inoltrate con ogni possibile anticipo rispetto al termine fissato per legge al **15 gennaio** di ciascun anno.

Si rammenta di indicare il nominativo e i recapiti diretti del segnalante e/o del funzionario responsabile del procedimento (telefono, cellulare di servizio, e-mail).

L'istruttoria è preordinata alla verifica del possesso dei requisiti previsti dalla legge: la specchiata condotta civile e sociale del candidato; che abbia operato nel suo settore in via continuativa e per almeno venti anni con autonoma responsabilità; che abbia adempiuto agli obblighi tributari e soddisfatto ogni obbligo previdenziale e assistenziale a favore dei lavoratori; che non abbia svolto, in Italia o all'estero, attività economiche e commerciali lesive dell'economia nazionale.

In aggiunta a detti requisiti, quale elemento qualificante di selezione, l'istruttoria illustra i risultati raggiunti dalla azienda o dalle aziende di riferimento e in quale modo il candidato ha contribuito all'economia generale del Paese, dando rilievo alle eventuali azioni di innovazione, ricerca, internazionalizzazione e promozione di nuove attività di impresa (*start up*), alle iniziative per elevare la condizione economica e sociale dei lavoratori al fine di eliminare i divari esistenti, per favorire lo sviluppo della cooperazione, all'avere operato in aree e in campi di attività economicamente depressi.

Ai fini della valutazione comparativa con le benemeritenze acquisite dagli altri aspiranti, inoltre, vengono prese in considerazione le erogazioni liberali fatte in favore dei dipendenti per le finalità previste dall'art. 60 del DPR 29 settembre 1973, n. 597 (art. 100 TUIR), le opere sociali e di beneficenza eventualmente compiute, l'estimazione e il prestigio goduti negli ambienti economici e presso la pubblica amministrazione e la popolazione.

In caso di segnalazioni concernenti uno dei co-titolari o dirigenti di imprese di eccezionali dimensioni, l'istruttoria riferisce sul contributo originale dato dall'interessato all'iniziativa imprenditoriale e al suo sviluppo.

Le candidature dei prossimi congiunti di insigniti della distinzione (*figli, nipoti, coniugi*) possono essere prese in considerazione se i candidati hanno autonomamente contribuito alla espansione delle attività originarie o si sono dedicati, con successo, ad attività diverse.



Ministero dello Sviluppo Economico

Gabinetto del Ministro

Di seguito si forniscono alcune indicazioni operative che, nel rispetto delle disposizioni che regolano il conferimento dell'onorificenza, tengono conto dell'attuale assetto degli organismi deputati alle verifiche dei requisiti, degli adempimenti obbligatori introdotti successivamente all'entrata in vigore delle "Norme sull'Ordine cavalleresco al merito del lavoro" previste dalla legge n. 194 del 15 maggio 1986, e dei nuovi strumenti di controllo e verifica a disposizione delle Autorità preposte.

L'istruttoria deve far riferimento al triennio 2015-2017; elementi di particolare rilievo, anche se riferiti a periodi precedenti, devono essere ugualmente rappresentati per consentire al Consiglio dell'Ordine le valutazioni di competenza.

I REQUISITI

a) La specchiata condotta civile e morale

Il requisito della "specchiata condotta", al di là della specifica previsione, è ritenuto un ineludibile principio di carattere generale per l'ottenimento di qualsiasi onorificenza, posto a tutela della dignità e del prestigio dell'onorificenza stessa.

Detto requisito deve essere verificato attraverso le informazioni in possesso delle Autorità giudiziarie e, nel caso di cittadini residenti all'estero, da documentazione equipollente.

Eventuali precedenti penali e procedimenti di egual natura non ancora definiti, quali risultano dai certificati del casellario giudiziario e dei carichi pendenti, devono essere puntualmente qualificati, così come le eventuali notizie presenti nei sistemi informativi in uso presso le diverse autorità di polizia rilevanti ai fini istruttori.

Resta confermata l'esigenza di accertare l'insussistenza delle cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

b) Aver operato nel settore per il quale la decorazione è proposta in via continuativa e per almeno vent'anni con autonoma responsabilità

Il requisito viene verificato attraverso le informazioni in possesso delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura nelle cui circoscrizioni territoriali di competenza il candidato svolge le proprie attività, ancorché secondarie, se rilevanti ai fini istruttori.



Ministero dello Sviluppo Economico

Gabinetto del Ministro

Per i candidati residenti all'estero deve essere prodotta documentazione equipollente.

Le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura sono chiamate a certificare la data di inizio dell'attività del candidato, la qualifica rivestita a tale data e quella attuale, e a descrivere sinteticamente il complesso delle esperienze imprenditoriali e manageriali che si sono succedute nel tempo.

Secondo un consolidato orientamento del Consiglio dell'Ordine:

- il "settore" deve essere interpretato nel significato più ampio del termine, quale settore di attività industriale, commerciale o agricolo, e non quale comparto produttivo all'interno della tipologia di attività svolta (ad esempio attività industriale nel comparto chimico, meccanico, etc.);
- le posizioni imprenditoriali e dirigenziali cui possono collegarsi autonome responsabilità sono: Presidente, Amministratore delegato, Amministratore unico, Direttore Generale, mentre l'incarico di Consigliere delegato, ai fini che interessano, dovrà essere puntualmente qualificato. Per quanto concerne il *management*, tenuto conto dei diversi gradi e tipi di autonomia presenti nel vasto panorama imprenditoriale, è preferibile valutare le posizioni caso per caso e ricavare dagli elementi istruttori indici atti a dimostrare che il candidato abbia avuto e abbia autonoma responsabilità nella gestione aziendale.

Si consiglia di non allegare le visure camerali alla relazione istruttoria, dal momento che vengono acquisite direttamente dall'Ufficio attraverso il sistema informativo delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

c) Aver adempiuto agli obblighi tributari ed aver soddisfatto ogni obbligo previdenziale e assistenziale a favore dei lavoratori

Quanto agli obblighi tributari il requisito, per il candidato e per le imprese di riferimento, deve essere verificato attraverso le informazioni in possesso delle Agenzie delle Entrate e delle Dogane e dei Monopoli che sono chiamate a riferire i redditi dichiarati nel triennio 2015-2017 e la presenza degli eventuali procedimenti di rilievo, distinti per singoli tributi.

Nel ribadire la necessità anche di informazioni in ordine alla esistenza di eventuali concordati, procedure concorsuali, pendenze e/o dilazioni (comunque denominate) di natura tributaria riconducibili al candidato e alle sue imprese, si sottolinea l'opportunità di riferire tutte le situazioni di rilievo istruttorio, anche se verificatesi in periodi anteriori a quello di riferimento.



Ministero dello Sviluppo Economico

Gabinetto del Ministro

Quanto alla regolarità contributiva e all'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di lavoro e sicurezza sociale, il requisito deve essere accertato attraverso le informazioni in possesso degli organismi rispettivamente preposti alla prevenzione, alla vigilanza e al controllo, avuto riguardo ai settori di attività considerati (*DTL, Inps, Inail, Casse edili, ASL, etc.*).

La regolarità contributiva nei confronti dell'Inps, dell'Inail e/o delle Casse edili per le imprese edili non si riferisce unicamente all'insussistenza delle irregolarità contributive che assumono rilievo ai sensi dell'art. 8 del D.M. 30 gennaio 2015 (Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva DURC) quali cause ostative al rilascio del DURC, ma deve tener conto degli eventuali inadempimenti degli obblighi contributivi avvenuti nel triennio 2015-2017, anche se non rilevanti come gravi violazioni.

Inoltre deve essere verificato il rispetto di: contratti collettivi nazionali e accordi sindacali integrativi in vigore per il settore e per la zona nella quale opera l'impresa; disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro; norme per il diritto al lavoro dei disabili, per la tutela e il sostegno della maternità e della paternità e, nel caso di imprese che occupano più di 100 dipendenti, per le pari opportunità tra uomo e donna.

Sebbene non rilevanti ai fini della verifica del requisito di regolarità previdenziale e assistenziale, se presenti, devono essere riferiti e qualificati anche: il ricorso ad ammortizzatori sociali, procedure di mobilità e licenziamenti collettivi; le vertenze individuali e collettive e le problematiche connesse alla loro definizione anche in ordine alla tempistica; il programma di emersione ai sensi dell'art.1-bis della legge 18 ottobre 2001, n. 383; l'adesione a concordati previdenziali; il riconoscimento da parte dell'Inail della c.d. "*oscillazione per prevenzione*"; il possesso di rating di legalità; le iniziative di *welfare aziendale* e di *benefit* (previdenza integrativa, sanità complementare, asili nido e interventi di conciliazione "casa-lavoro", borse di studio, etc.).

Per i candidati residenti all'estero deve essere prodotta documentazione equipollente.

Si richiama all'attenzione delle Istituzioni deputate alle verifiche di cui al presente punto la necessità di specificare sempre il codice fiscale della persona fisica o giuridica alla quale la verifica si riferisce e, nel caso di persona giuridica, specificare anche la denominazione e il numero di partita IVA, se non coincidente con il codice fiscale.

Per esigenze di archiviazione e tracciabilità dei documenti è auspicabile che le informazioni di cui al presente punto vengano rese per singolo candidato, e non per elenchi di candidati.



Ministero dello Sviluppo Economico

Gabinetto del Ministro

d) Non aver svolto né in Italia, né all'estero attività economiche e commerciali lesive dell'economia nazionale

Attraverso le informazioni in possesso dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato deve essere accertato se a carico del candidato e delle imprese di riferimento sussistano procedimenti per violazioni delle disposizioni che regolano il mercato e la concorrenza nei diversi settori di attività e tutelano i consumatori.

LE BENEMERENZE

I candidati devono essersi resi singolarmente benemeriti, oltre che per aver promosso un incremento notevole dell'economia nazionale attraverso le attività meglio specificate all'articolo 1, comma 1, della legge 15 maggio 1986, n.194, per aver contribuito all'elevazione economica e sociale dei lavoratori e allo sviluppo della cooperazione, e per aver operato in aree o in campi di attività economicamente depressi.

A tal proposito si richiama all'attenzione il rilievo che assume il contributo imprenditoriale all'elevazione economica e sociale dei lavoratori nell'attuale contesto; i flussi di immigrazione, il generale invecchiamento della popolazione e la disoccupazione hanno profondamente mutato le dinamiche demografiche del nostro Paese e imposto una revisione dei modelli di *welfare privato*, tra i quali quello aziendale, che oggi assume un ruolo complementare e integrativo rispetto all'azione pubblica.

In tale contesto l'onorificenza diviene un riconoscimento ancor più meritevole per le imprenditrici e gli imprenditori impegnati nella ricerca di strategie orientate ed integrate con l'impatto sociale, le tematiche etiche e ambientali, nell'esplorazione di nuovi modelli di sviluppo e nell'espansione verso nuovi mercati, in grado di tradursi in reali opportunità di crescita per il Paese.

Inoltre la normativa prevede la possibilità di considerare, ai fini della valutazione comparativa con le benemerienze acquisite dagli altri aspiranti, le opere sociali e di beneficenza eventualmente compiute e l'estimazione ed il prestigio goduti negli ambienti economici e presso la pubblica amministrazione e la popolazione.

A tal fine assumono rilievo anche le iniziative volte a favorire lo sviluppo, il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale, storico, artistico e naturale del Paese, il dialogo e la coesione sociale, l'associazionismo, la solidarietà e il volontariato.



Ministero dello Sviluppo Economico

Gabinetto del Ministro

L'istruttoria deve riferire elementi e dati rigorosamente controllati e tali da permettere un analitico esame dei titoli in possesso degli interessati ed una valutazione comparativa con le benemerienze acquisite dagli altri aspiranti.

La documentazione da allegare è la seguente:

- 1) Certificato plurimo (nascita; residenza; cittadinanza; stato di famiglia)
- 2) Certificato del casellario giudiziario
- 3) Certificato dei carichi pendenti
- 4) Informativa Agenzia delle Entrate
- 5) Informativa Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
- 6) Informativa INPS / INAIL / Casse edili / ASL / DTL / ecc.
- 7) Informativa Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

In caso di particolari situazioni detta documentazione deve essere opportunamente integrata, al fine di documentare gli ulteriori elementi di rilievo istruttorio.

Si richiama all'attenzione **l'obbligatorietà del parere motivato** del Prefetto territorialmente competente, ovvero del Commissario del Governo per la provincia di Trento e Bolzano, del Presidente della Giunta Regionale della Valle d'Aosta o del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, in ordine al conferimento dell'onorificenza alla personalità interessata.

Detto parere deve essere puntualmente motivato nella relazione istruttoria e sintetizzato nella scheda sinottica, secondo i seguenti criteri:

PARERE CONTRARIO	<i>istruttoria negativa quanto ai requisiti di legge</i>
PARERE SOSPESO	<i>presenza di procedimenti penali non definiti, e/o procedimenti civili e/o amministrativi di particolare gravità</i>
PARERE PRIVO DI ELEMENTI OSTATIVI	<i>istruttoria positiva quanto ai requisiti di legge</i>
PARERE FAVOREVOLE	<i>istruttoria positiva quanto ai requisiti di legge, benemerienze apprezzabili</i>
PARERE AMPIAMENTE FAVOREVOLE	<i>istruttoria positiva quanto ai requisiti di legge, benemerienze significative</i>



Ministero dello Sviluppo Economico

Gabinetto del Ministro

La scheda sinottica allegata deve essere compilata in ogni sua parte e trasmessa unitamente alla relazione istruttoria, di cui costituisce parte integrante.

La presente circolare e il **file editabile della scheda sinottica** sono disponibili all'indirizzo <http://www.mise.gov.it/index.php/it/ministero/cavalieri-del-lavoro>

Quanto sopra deve pervenire con il possibile anticipo, e comunque entro e non oltre il **31 marzo 2019** all'indirizzo pec gabinetto@pec.mise.gov.it

Eventuali informazioni possono essere chieste al seguente indirizzo di posta elettronica: cavalieridellavoro@mise.gov.it

IL CAPO DI GABINETTO

Avv. Vito Cozzoli



SCHEDA SINOTTICA

CAVALIERE DEL LAVORO - SESSIONE 2018

[illegible]

Cognome e nome	
Luogo e data di nascita	
Residenza	
Studi/Formazione	

Ragione sociale dell'impresa principale	
Codice fiscale/partita IVA	
Classificazione ATECO dell'attività	
CCNL prevalentemente applicato	
Attuale carica rivestita	
Decorrenza dell'attuale incarico	

Carica rivestita al momento di inizio dell'attività caratterizzata da autonoma responsabilità	
Anno inizio attività del candidato caratterizzata da autonoma responsabilità	

DICHIARAZIONE DEI REDDITI	2015	2016	2017
Reddito complessivo IRPEF			
Erogazioni liberali detraibili o deducibili			

Contrario	Sospeso	Privo di elementi ostativi	Favorevole	Ampiamente favorevole
-----------	---------	-------------------------------	------------	--------------------------

[illegible]

SINTESI DELLE INFORMAZIONI PRESENTI NELLA RELAZIONE ISTRUTTORIA

	Si	No
Casellario giudiziario – violazioni accertate		
Carichi pendenti – procedimenti in corso		
Segnalazioni dai sistemi informativi delle diverse autorità di polizia		
Cause di divieto, sospensione e decadenza ex art. 67 d.lgs. 159/2011		
Altre violazioni (procedimenti giudiziari civili e amministrativi, definiti o pendenti, di particolare rilievo)		
Agenzia delle Entrate – violazioni accertate		
Agenzia delle Entrate – procedimenti in corso		
Concordati, procedure concorsuali, pendenze e/o dilazioni di natura tributaria		

barrare le caselle di interesse

Opere sociali	
Interventi di recupero del patrimonio artistico e culturale	
Interventi di recupero del patrimonio naturale	
Opere di beneficenza	
Altre liberalità	
Cariche pubbliche ricoperte	
Onorificenze ricevute	



CODICE FISCALE / PARTITA IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Sezione 2 – IMPRESA

(PRESENTARE UNA SCHEDA PER CIASCUNA IMPRESA RICONDUCIBILE AL CANDIDATO)

Ragione sociale	
Codice fiscale/partita IVA	
Settore produttivo (codice ATECO dell'attività)	
CCNL prevalentemente applicato	
Carica ricoperta dal candidato	

	2015	2016	2017
Reddito netto			
Fatturato Italia (impianti localizzati in Italia)			
Fatturato estero (impianti localizzati all'estero)			
Export			
Oneri di utilità sociale (da rilevare da apposite poste di bilancio)			
Altre liberalità / Welfare aziendale (da rilevare da apposite poste di bilancio)			
Numero dipendenti Italia			
Numero dipendenti stagionali			
Numero dipendenti estero			



CODICE FISCALE / PARTITA IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

SINTESI DELLE INFORMAZIONI AZIENDALI PRESENTI NELLA RELAZIONE ISTRUTTORIA

	Si	No
Agenzia delle Entrate – violazioni accertate		
Agenzia delle Entrate – procedimenti in corso		
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – violazioni accertate		
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – procedimenti in corso		
Adesione a concordati/condoni/scudi fiscali		
INPS – irregolarità accertate		
INPS – procedimenti in corso		
INAIL/Casse edili – irregolarità accertate		
INAIL/Casse edili – procedimenti in corso		
INPS/INAIL/Casse edili/ASL/DTL - violazioni amministrative accertate		
INPS/INAIL/Casse edili/ASL/DTL - procedimenti in corso		
Adesione a concordati/condoni previdenziali		
Ammortizzatori sociali, procedure di mobilità e licenziamenti collettivi		
Dichiarazione di emersione progressiva (<i>lavoro irregolare</i>) - art.1 bis L.383/2001 -		
DURC in corso di validità		
AGCM – violazioni accertate		
AGCM – procedimenti in corso		

barrare le caselle di interesse

Riconoscimento della c.d. “oscillazione per prevenzione” da parte dell’INAIL	
Certificazione di “ottemperanza” (assunzione di persone disabili) - art.17 L. 68/1999	
Rating di legalità	
Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.lgs 231/01	
Certificazione del sistema di gestione per la qualità	
Certificazione del sistema di gestione energia	
Certificazione del sistema di gestione ambientale	
Certificazione del sistema di gestione salute e sicurezza	
Certificazione del sistema di gestione della responsabilità sociale	
Certificazione del sistema di gestione integrato	
Certificazione doganale AEO “Operatore economico Autorizzato” (Customs, Security, Full)	
Brevetti (invenzioni, modelli di utilità, nuove varietà vegetali)	
Registrazioni (marchi, disegni e modelli, topografie dei prodotti a semiconduttori)	
Erogazioni liberali - “Oneri di utilità sociale” – art. 100 TUIR (DPR 917/1986 e ssmmii)	
Interventi di recupero del patrimonio artistico e culturale	
Interventi di recupero del patrimonio naturale	
Altre liberalità /Welfare aziendale	
Riconoscimenti	